



Parrocchia San Bruno in Colleferro

Tel./Fax 06.97.01.589

www.parrocchiasanbruno.it

fb. sanbrunocolleferro

Anno 21- Numero 37

15.12.2019

III DOMENICA
DI AVVENTO

Comunità in Festa

“Giuseppe prende con se Maria e il Bambino”

Mt 11, 2-11

“Tra i testimoni d'Avvento, tra coloro che rendono, «testimonianza alla luce» (Gv 1,7.8) e ci accompagnano al Natale, entra **Giuseppe**, uomo giusto che sogna e ama, non parla e agisce.

Prima che andassero a vivere insieme Maria si trovò incinta. Sorpresa assoluta della creatura che arriva a concepire l'inconcepibile, il proprio Creatore. Qualcosa che però strazia il cuore di Giuseppe, che si sente tradito. Ed entra in crisi: non volendo accusarla pubblicamente pensò di ripudiarla in segreto. Vive il conflitto tra la legge di Dio che ribadisce più volte: toglierai di mezzo a te il peccatore (cfr Deut 22,22) e l'amore per quella giovane donna.

Giuseppe è innamorato di Maria, non si dà pace, continua a pensare a lei, a sognarla di notte. Ma basta che la corazza della legge venga appena incrinata, scalfita dall'amore, che lo Spirito irrompe e agisce.

Mentre stava considerando queste cose, ecco che in sogno un angelo... Giuseppe, mani indurite dal lavoro e cuore intenerito e ferito, non parla ma sa ascoltare i sogni che lo abitano: l'uomo giusto ha gli stessi sogni di Dio. Giuseppe fece come gli aveva detto l'angelo, sceglie l'amore per Maria, perché «mettere la legge prima della persona è l'essenza della bestemmia» (Simone Weil). E in questo modo è profeta che anticipa e prepara le scelte che farà Gesù, quando infrangerà la legge del sabato per guarire il dolore dell'uomo. Eccoli i giusti: «la nostra unica regola è l'amore; lasciare la regola ogni volta che essa è in contrasto con l'amore» (sorella Maria di Campello) Maria lascia la casa del sì detto a Dio e va nella casa del sì detto a un uomo, ci va da donna innamorata, con il suo cuore di carne, in tenerezza e libertà.

Maria e Giuseppe, poveri di tutto ma non d'amore, sono aperti al mistero proprio perché se c'è qualcosa sulla terra che apre la via all'assoluto, questa cosa è l'amore, luogo privilegiato dove arrivano angeli. Il cuore è la porta di Dio.

Giuseppe prende con sé Maria e il bambino, quel figlio che non ha generato, di cui però sarà vero padre perché lo amerà, lo farà crescere, lo farà felice, gli insegnerà il mestiere di uomo, e a sognare, e a credere nell'amore. Giuseppe non ha sogni di immagini, ma sogni di parole. Un sogno di parole è offerto anche a tutti noi: è il Vangelo. E sono offerti angeli: in ognuna delle nostre case Dio manda i suoi messaggeri, come in quella di Maria; invia sogni e progetti, come in quella di Giuseppe. I nostri angeli non hanno ali, sono le persone che condividono con noi pane e amore; vivono nella nostra casa ma sono messaggeri dell'invisibile e annunciatori dell'infinito: angeli che nella loro voce portano il seme della Parola di Dio”. (P. Ermes Ronchi)

Preghiera



Ci sono momenti
nei quali
ci sentiamo smarriti
e in noi non c'è più
speranza nel futuro.
Quando gli sforzi
non bastano più,
c'è bisogno di una
mano tesa per
riprendere la strada.
Mandaci, o Dio
nostro Padre,
un fratello,
un compagno
e un maestro,
mandaci Colui
che viene in tuo nome
per ridonarci
la salvezza e la gioia.
Mandaci, o Padre,
Colui che ci porta
la tua vita
e che noi possiamo
seguire senza paura:
egli ci restituisca
la vista, la voglia
di camminare,
guarisca i nostri cuori
e ci faccia udire
ancora
la buona novella
della salvezza.

ORARIO SS. MESSE

Feriali: ore 17.30

Sabato: ore 17.30

Festivi: ore 8.00 - 9.30 - 11.30 - 17.30

Tutti i giorni: ore 9.00 Lodi

Sapienza in Pillole

CHI PANTA DATTERI NON MANGIA DATTERI

Chi pianta datteri – dice un antico proverbio arabo che ho imparato nel mio recente viaggio in Giordania – non mangia datteri”. Forse non è vero, perché è basato sulla falsa credenza che una palma fruttifichi solo dopo 100 anni dalla semina. Per i catechisti, i collaboratori parrocchiali e tutti i volontari che lavorano per la Chiesa, è però assolutamente adatto. Ma è assolutamente vero in tutti gli ambiti della vita e specialmente dell’educazione. Per cambiare un Paese attraverso il suo sistema educativo occorrono due generazioni. Oggi ad esempio ci si preoccupa più dello spread che della mancanza di investimenti nella scuola. Ma il cristiano ed il cittadino del 2059 saranno la catechesi e la scuola che stiamo facendo nel 2019

Si fa catechesi, si organizza una festa, si fa un pellegrinaggio, ecc ..., possono passare anni prima di ottenere risultati. Ho visto fiorire vocazioni anche dove “il seme” era stato gettato tanto tempo prima.

Allora perché ci si impegna? Ci si impegna per non arrendersi, per cercare di mantenere buono il livello vita. Ci si impegna perché fa bene a tutti noi.

Forse ci potrà sembrare di non ottenere risultati oggi ... forse non mangeremo noi i frutti , ma se abbiamo seminato bene qualcuno mangerà!

Gaudete et exsultate

73. Paolo menziona la mitezza come un frutto dello Spirito Santo (cfr *Gal* 5,23). Propone che, se qualche volta ci preoccupano le cattive azioni del fratello, ci avviciniamo per correggerle, ma «con spirito di dolcezza» (*Gal* 6,1), e ricorda: «e tu vigila su te stesso, per non essere tentato anche tu» (*ibid.*). Anche quando si difende la propria fede e le proprie convinzioni, bisogna farlo con mitezza (cfr *1 Pt* 3,16), e persino gli avversari devono essere trattati con mitezza (cfr *2 Tm* 2,25). Nella Chiesa tante volte abbiamo sbagliato per non aver accolto questo appello della Parola divina.

Appuntamenti della Settimana

Domenica 15 Dicembre

Ore 11.30: S. Messa in onore della Madonna di Loreto con la partecipazione dell’Arma Aeronautica. seguirà una breve processione con la statua della Madonna attorno alla Chiesa.

Lunedì 16 Dicembre

La S. Messa vespertina è spostata alle ore **18.00**. la Comunità parrocchiale porgerà i saluti natalizi ai genitori e ai ragazzi del catechismo con la S. **Messa** in cui è inserita la Rappresentazione di alcune **scene del Presepe Vivente**. Al termine ci troveremo presso la sala ricreativa per un saluto ed un piccolo **rinfresco** (chi vuole può portare qualcosa da condividere)

Giovedì 19 Dicembre

Ore 8.00: Pulizie della Chiesa, della Sacrestia e dei locali di ministero pastorale (E’ gradita la partecipazione di altri volontari anche per provvedere alla potatura autunnale degli alberi e delle piante del giardino).

Ore 18.00: CORO DI NATALE (Scuola Giovanni Paolo II)

Venerdì 20 Dicembre

Ore 9.00: Lodi ed esposizione del SS. mo Sacramento fino alle ore 16.45. A seguire S. Rosario e S. Messa.

Si prega di segnare la propria disponibilità a garantire la presenza davanti all’Eucarestia sul foglio collocato in prossimità della cappellina feriale.

Ore 18.00: CORO DI NATALE (Scuola Dante)

Domenica 22 Dicembre

Ore 11.30: Durante la S. Messa verranno benedette le statuette del Bambinello che i ragazzi collocheranno nel presepio di casa.

Ore 18.30: CORO DI NATALE “Dio che si fa Bambino” con MUSICHORUM di Gavignano diretto dal M° Luigi Ginesti

* *In questi giorni i collaboratori parrocchiali propongono l’acquisto delle stelle di Natale il cui ricavato serve per realizzare l’addobbo natalizio.*